



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 226 del 16/12/2020

Assessore Proponente: PAOLINI CHIARA

**OGGETTO: ART. 2 DEL D.L. 23 NOVEMBRE 2020, N.154 - ADOZIONE MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE**

L'anno duemilaventi addì sedici del mese di dicembre alle ore 14:45 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Assente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Assente
MORTULA SILVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 226 del 16/12/2020

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art.48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii. in materia di competenze della Giunta Comunale;

**Vista** la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «*pandemia*» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello mondiale;

**Dato** atto che su tutto il territorio nazionale è in atto un'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia del virus COVID-19 (Corona Virus) a fronte della quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato diversi atti normativi recanti misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, le cui disposizioni s'intendono interamente richiamate nel presente atto e che vengono di seguito specificati:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato d'emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-Legge del 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 - GU n. 61 del 09.03.2020);
- DPCM 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- DPCM 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Direttiva n. 1/2020 del 25.02.2020 recante:" Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 Decreto-Legge n. 6 del 2020;
- DPCM 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

- DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
- DPCM 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020;
- i Decreti Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Direttiva n. 2/2020 del 12.03 recante:” indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n.18, avente ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare, l'art. 16 che fissa “Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività” (GU Serie Generale n. 70 del 17.03.2020);
- DPCM 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto-Legge del 25 marzo 2020 n.19 avente ad oggetto: “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n. 79 del 25.03.2020);
- DPCM 01 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- DPCM 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- DPCM 18 maggio 2020 recante “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 25 settembre 2020 n.74, recante: “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- DPCM 11 giugno 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- DPCM 14 luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n.83, convertito con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della Legge 25 settembre 2020, n.124, recante: “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”;

- DPCM 07 agosto 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 recante: “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 223 del 08 settembre 2020;

- Decreto-legge 11 settembre 2020, n. 117 recante: “Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 227 del 12 settembre 2020;

- Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n.125, recante: “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19

e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della Direttiva UE 2020/739 del 03 giugno 2020”;

- DPCM 13 ottobre 2020, recante: “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n.19, convertito con modificazioni, dalla Legge 25 maggio 2020, n.35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n.74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n.253;

- DPCM 18 ottobre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana Serie Generale n.258 del 18 ottobre 2020;

- DPCM 24 ottobre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana Serie Generale n.265 del 25 ottobre 2020;

- DPCM 3 novembre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” Pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.275 del 4 novembre 2020 - Supplemento Ordinario n. 41;

- DPCM 03 dicembre 2020 recante: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»”;

- Ordinanze del Ministero della Salute del 4 novembre 2020, del 10 novembre 2020, del 13 novembre 2020, del 19 novembre 2020, del 20 novembre 2020, del 24 novembre 2020 e del 27 novembre 2020;

**Vista** altresì l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 recante: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* con la quale viene stanziato un fondo di 400 milioni di euro in favore dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;

**Preso atto** che:

- 1 - a questo comune con il sopra citato atto sono state assegnate le seguenti somme:
  - **Quota a)** € **25.659,57**
  - **Quota b)** € **4.236,13**
  - **Totale contributo spettante** € **29.895,70**
- 2 - dette somme sono state oggetto di apposita urgente variazione di bilancio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 01.04.2020 e vanno destinate in modo immediato e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta ordinanza: **“a misure urgenti di solidarietà alimentare”**;

**Rilevato** altresì che con il medesimo atto di Giunta Comunale n. 40/20 si è proceduto a:

- prevedere un'ulteriore entrata pari ad € 5.000,00 quale somma relativa ad auspicabili donazioni da parte di privati ed imprese a vantaggio dei cittadini in stato di bisogno e una corrispondente spesa da destinare alle predette misure di solidarietà;
- effettuare uno stanziamento di ulteriori € 20.000,00, con utilizzo fondi propri comunali per le medesime finalità, al fine di poter dare un'adeguata risposta alle necessità della popolazione;

**Atteso** che con Deliberazione di Giunta Comunale n.86 del 10.06.2020 sono stati stanziati ulteriori € 12.000,00, con utilizzo fondi propri comunali per le medesime finalità;

**Visto**, inoltre, il D.L. 23 novembre 2020, n.154 recante: *“Misure finanziarie urgenti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'art.2 del suddetto il quale, al comma 1, prevede che: *“Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.291 del 23 novembre 2020;

**Dato atto** che il comma 2 del medesimo articolo prevede, inoltre, che per l'attuazione delle disposizioni di cui al punto precedente i comuni applicano la disciplina di cui alla citata Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

**Preso atto** che in funzione dell'art.2 del sopracitato D.L. 154/2020 a questa Amministrazione è stato trasferito l'importo di € **29.895,70**, pari a quanto già assegnato con la precedente Ordinanza CDPC n.658/2020, che è già stato introitato presso la competente tesoreria comunale in data 01.12.2020;

**Viste** inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 7.11.2020, nonché la Delibera della G.C. n.204 del 30.11.2020 con la quale sono state predisposte le necessarie variazioni di bilancio per l'utilizzo del trasferimento delle somme necessarie all'attuazione delle urgenti misure di solidarietà alimentare;

**Richiamato** quanto disposto dall'art. 2 comma 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, che testualmente recita: *"Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo (...) ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50:*

- a) *di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
- b) *di generi alimentari o prodotti di prima necessità;*

**Richiamato** quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, che testualmente recita: *"L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";*

**Preso atto** che i cittadini interessati alle misure di sostegno previste, dovranno fare apposita istanza con autocertificazione/dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale;

**Dato atto** che, sebbene tutti gli esercenti che hanno aderito nella "prima fase" di corresponsione dei buoni per la solidarietà alimentare abbiano confermato la propria disponibilità per una ulteriore "seconda fase", questa Amministrazione ritiene opportuno procedere all'acquisto di appositi buoni spesa/carte prepagate presso i negozi **MINIMERCATO INCOOP** e **CONAD CITY** di Marina di Campo e il negozio **CARREFOUR EXPRESS** in loc. La Pila, anche in considerazione della maggiore possibilità di reperire in un unico punto vendita tutti i generi alimentari e di prima necessità e preso atto che solo una minima parte dei buoni precedentemente assegnati sono stati utilizzati negli altri piccoli esercizi preposti alla rivendita di generi alimentari;

**Ritenuto** pertanto di dover fornire le necessarie indicazioni al Responsabile dei Servizi Sociali approvando specifico "Avviso Pubblico" per l'attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell'emergenza sanitaria (ALLEGATO 1), comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure, che espressamente preveda che potranno accedere ai buoni spesa:

- persone in stato di bisogno già seguite o che verranno intercettate dai Servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- persone e nuclei familiari invisibili;
- coloro che dallo scorso mese di febbraio hanno perso il lavoro (licenziamenti, tem-

pi determinati non rinnovati, badanti con contratto interrotto) e/o coloro che hanno subito una riduzione della durata del contratto e della retribuzione;

- coloro che sono stati messi in Cassa integrazione o strumenti simili (come ad esempio il Fondo d'integrazione salariale), che hanno avuto una forte contrazione del reddito e che hanno anche carichi familiari;
- le partite IVA, titolari di piccole aziende che hanno drasticamente ridotto il loro volume d'affari (rientranti nei codici Ateco definiti dagli ultimi D.P.C.M.) o che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento, lavoratori intermittenti, che pur avendo contratti attivi, hanno avuto drastiche riduzioni nelle chiamate;
- e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune che non riescono, in questa fase dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;

**Stabilito** altresì che il Comune, nei limiti delle risorse disponibili rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa/carta prepagata settimanale**, precedentemente acquistato/a da rivenditore di generi alimentari individuato come specificato nei punti precedenti, secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella:

- € 30,00 per famiglie con un unico componente
- € 60,00 per famiglie fino a 2 componenti
- € 90,00 per famiglie fino a 3 componenti
- € 120,00 per famiglie con 4 componenti ed oltre

**Specificato** che le famiglie potranno spendere questi buoni/carte solo per l'acquisto di prodotti alimentari o generi di prima necessità, presso gli esercizi commerciali **MINIMERCATO INCOOP** e **CONAD CITY** di Marina di Campo e il negozio **CARREFOUR EXPRESS** in loc. La Pila all'uopo individuati;

**Rilevato** che l'iniziativa in oggetto viene finanziata secondo quanto di seguito specificato:

- per € 59.895,70 trasferimenti statali destinati a questa fase emergenziale
- per € 7.670,00 donazioni da soggetti privati
- per € 528,00 stanziamento da parte del Comune considerato che € 30.472,00 sono stati già erogati con la prima tranche di buoni spesa;

**Dato atto** della necessaria disponibilità finanziaria di cui ai seguenti Codici e Capitoli di bilancio sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, annualità 2020:

- 1 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209000/0 per € 29.895,70
- 2 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209500/0 per € 7.670,00
- 3 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209600/0 per € 30.000,00
- 4 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209800/0 per € 528,00

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi dai Responsabili degli Uffici ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 5 - di dare attuazione alla urgente misura di “solidarietà alimentare” prevista dal combinato disposto dell’art.2 del D.L. 23 novembre 2020, n.154 e dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30 marzo 2020, utilizzando le risorse previste in premessa ed allocate nei corrispondenti capitoli di bilancio come da specifiche variazioni al bilancio di previsione approvate in corso d’esercizio;
- 6 - di autorizzare il Responsabile dell’Area Amministrativa – Ufficio Servizi Sociali a provvedere alla spesa dell’intera somma prevista mediante le seguenti istruzioni:
  - L’ufficio servizi sociali a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, eventualmente coadiuvato da apposita commissione tecnica nominata al riguardo, rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un buono spesa/carta prepagata settimanale, nei limiti delle risorse disponibili secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella:
    - € 30,00 per famiglie con un unico componente
    - € 60,00 per famiglie fino a 2 componenti
    - € 90,00 per famiglie fino a 3 componenti
    - € 120,00 per famiglie con 4 componenti ed oltre
  - Le famiglie potranno spendere questi buoni/carte solo per l’acquisto di prodotti alimentari e generi di prima necessità, presso gli esercizi commerciali **MINIMERCA-TO INCOOP** e **CONAD CITY** di Marina di Campo e il negozio **CARREFOUR EXPRESS** in loc. La Pila;
- 7 di approvare specifico *Avviso pubblico per l’attuazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell’emergenza sanitaria (ALLEGATO 1)*, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure, dando mandato al Responsabile dell’Area Amministrativa di provvedere con la massima celerità a tutti gli adempimenti conseguenti;
- 8 di stabilire indicativamente che la platea dei beneficiari, costituita da persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con **priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico** può essere così composta:
  - persone in stato di bisogno già seguite o che verranno intercettate dai Servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
  - persone e nuclei familiari invisibili;
  - coloro che dallo scorso mese di febbraio hanno perso il lavoro (licenziamenti, tempi determinati non rinnovati, badanti con contratto interrotto) e/o coloro che hanno subito una riduzione della durata del contratto e della retribuzione;
  - coloro che sono stati messi in Cassa integrazione o strumenti simili (come ad esempio il Fondo d’integrazione salariale), che hanno avuto una forte contrazione del reddito e che hanno anche carichi familiari;
  - le partite IVA, titolari di piccole aziende che hanno drasticamente ridotto il loro vo-

lume d'affari (rientranti nei codici Ateco definiti dagli ultimi D.P.C.M.) o che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento, lavoratori intermittenti, che pur avendo contratti attivi, hanno avuto drastiche riduzioni nelle chiamate;

- e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune che non riescono, in questa fase dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;

9 di individuare i seguenti criteri di priorità per l'esame delle istanze presentate:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione;

di dare atto che la spesa in oggetto viene finanziata secondo quanto di seguito specificato:

10 per € 59.895,70 trasferimenti statali destinati a questa fase emergenziale

11 per € 7.670,00 donazioni da soggetti privati

12 per € 528,00 stanziamento da parte del Comune considerato che € 30.472,00 sono stati già erogati con la prima tranche di buoni spesa

13 di dare atto che la spesa in oggetto troverà apposita copertura finanziaria ai seguenti Codici e Capitoli di bilancio sul bilancio di previsione pluriennale 2020/2022, annualità 2020:

14 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209000/0 per € 29.895,70

15 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209500/0 per € 7.670,00

16 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209600/0 per € 30.000,00

17 - Codice di bilancio 12/05/1040202/999 – Capitolo 110040209800/0 per € 528,00

18 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs. n.267/00, con separata votazione unanime favorevole resa in forma palese, in considerazione dell'urgenza di dare attuazione alla misura di sostegno prevista.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 75 del 16.12.2020

IL SINDACO  
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO  
ROSSI ANTONELLA